Sofia e il grande concerto della fattoria



Sofia e il grande concerto della fattoria

Buon primo compleanno alla nostra piccola Sofia, che la vita ti riservi sempre la stessa gioia che hai oggi nei tuoi occhi

- Zii Claudia e Marian

Una giornata speciale

C’era una volta una bambina di nome **Sofia**, con gli occhi azzurri come il cielo e i capelli castani.

Sofia sorride sempre, chiacchiera tantissimo e la parola che ripete più spesso è «Layla!».

Layla è la sua cagnolina, una beagle allegra con una macchia bianca a forma di osso. Oggi alla fattoria c’è aria di festa: chissà quali suoni le aspettano?

Bau! La-la!

Il sole del mattino scalda l’aia della fattoria. **Sofia** è seduta su una morbida coperta a quadri e batte le manine. Layla le corre intorno scodinzolando. «Bau!» abbaia Layla. «La-la!» risponde **Sofia**, ridendo forte.

Layla annusa l’aria e drizza le lunghe orecchie. Da qualche parte, lontano, qualcuno canta. Layla fa due passi verso il sentiero, poi si gira a guardare **Sofia**, come per dire: vieni anche tu?

Sofia si mette a quattro zampe e via! Gattona sull’erba fresca, una manina dopo l’altra, dietro la coda bianca di Layla. «Bau! Bau!» fa Layla. «La-la! La-la!» canta **Sofia**. Ecco il primo ritmo della giornata.



Il gallo Chicco

Davanti al pollaio, su una cassetta di legno, c’è un gallo dalle piume color ruggine e oro. È Chicco, il cantore del mattino. Chicco gonfia il petto, apre il becco e… «Chicchirichìii!» **Sofia** si siede di colpo sull’erba, con gli occhi spalancati. Subito dopo batte le mani: ancora!

«Chicchirichì!» canta Chicco. «Prova anche tu, piccolina: chi-chi-rì!»

Sofia apre la bocca tonda tonda. «Chi!» dice. «Chi! Chi!» Layla agita la coda a tempo. Chicco saltella giù dalla cassetta, felicissimo.

«Brava! Con te la fattoria si sveglia prima!»

E così Chicco si unisce al gruppo: un gallo, una cagnolina e una bambina che non smette di cantare.



Il tamburo dell’orto

Lungo il sentiero c’è l’orto, pieno di foglie verdi e di zucche arancioni. Layla annusa una zucca grande e tonda. **Sofia** gattona fin lì e la tocca con le manine. E poi… tum! La batte piano. Tum tum!

Che suono buffo! «Tum!» ride **Sofia**, e batte ancora, più forte.

Tum-tum-tum! «Chicchirichì!» risponde Chicco, a tempo con lei.

Layla fa un salto di gioia e abbaia: «Bau!» Tum, chicchirichì, bau.

Tum, chicchirichì, bau.

Sofia si ferma un momento ad ascoltare. Il ritmo le piace così tanto che ricomincia da capo, e intanto canta: «La-la-la!» La zucca è diventata un tamburo, e **Sofia** una piccola musicista.



Margherita nel fienile

Ecco il fienile, che profuma di paglia calda. Lì, sdraiata tranquilla, c'è una grande mucca bianca e nera. È Margherita. Mastica adagio, con i suoi occhioni dolci. Al collo porta una campana dorata.

Sofia gattona sulla paglia morbida e si siede proprio davanti a lei. Layla si accuccia accanto. «Mu?» prova **Sofia**. Margherita alza il muso. «Muuu», risponde, profonda e lenta. Scuote la testa e la campana suona: dlon... dlon...

Sofia spalanca la bocca, poi ride tanto che le scappa un singhiozzo. «Vieni con noi?» chiede Chicco. «Facciamo un concerto!» Margherita si alza, piano piano. Dlon, dlon. Ha detto di sì.



In piedi allo steccato

Fuori dal fienile corre un lungo steccato di legno. **Sofia** ci gattona vicino, afferra la sbarra più bassa con tutte e due le mani e… hop! Si tira su. Eccola in piedi! Le ginocchia tremano un poco, ma le manine tengono forte.

«Bau!» abbaia Layla, entusiasta. «Dlon!» fa la campana di Margherita. «Chicchirichì!» canta Chicco. **Sofia** piega le gambe e si raddrizza, giù e su, giù e su, come una piccola molla. Sta ballando! «La-la! La-la!» canta.

Ogni volta che lei si piega, Margherita scuote la campana. Ogni volta che si raddrizza, Chicco fa un acuto. Alla fine **Sofia** si siede di colpo sull’erba, plof!, e ride più di tutti.



Il toc toc del pascolo

Al pascolo l’erba è alta e morbida. Lì vive Fiocco, una pecora tutta riccioli color panna. Toc toc toc! Fiocco batte uno zoccolo sul terreno. **Sofia** la guarda, curiosa. Poi appoggia le manine sull’erba e batte anche lei: pat, pat, pat.

«Ma brava!» bela Fiocco. «Beee! Prova più piano… toc… toc… toc.»

Sofia rallenta. Pat… pat… pat. «Ora più veloce! Toc-toc-toc-toc!»

Pat-pat-pat-pat! **Sofia** è così veloce che finisce a pancia in giù nell’erba, ridendo. Layla le lecca il nasino. Fiocco scuote i riccioli, divertita.

«Tu hai il ritmo nelle mani», dice. «Vengo anch’io al concerto!»

Adesso l’orchestra è al completo.



Che pasticcio sotto la quercia

Sotto la grande quercia, gli amici si mettono in cerchio. È il momento di suonare tutti insieme! Ma ognuno parte per conto suo. «Chicchirichì!» «Dlon dlon!» «Toc toc!» «Bau bau!»

Chicco canta troppo forte, Margherita scuote troppo la campana, Fiocco batte gli zoccoli di corsa e Layla abbaia senza sosta. Che confusione! **Sofia** si copre le orecchie con le manine e aggrotta la fronte. Allora alza un braccio, in alto, più in alto che può.

«La!» grida. Silenzio. Gli amici si fermano e la guardano. **Sofia** abbassa il braccio, piano, e sorride. «Ha ragione lei», sussurra Margherita. «Serve qualcuno che dia il tempo.» E tutti guardano **Sofia**.



La piccola direttrice

Gli amici lasciano la quercia e vanno vicino alle balle di fieno. Lì **Sofia** si siede con la schiena appoggiata alla paglia. È lei la direttrice d'orchestra! Indica Chicco con un ditino. «Chi!» «Chicchirichì!» canta Chicco, una volta sola.

Indica Margherita. «Mu!» Dlon, dlon, fa la campana. Indica Fiocco. «Ba!» Toc toc toc, fanno gli zoccoli. Infine indica la sua cagnolina e grida con tutta la voce: «Layla!» «Bau!» risponde Layla, felice di essere chiamata per nome.

Adesso **Sofia** agita le braccia come ali e tutti suonano, ognuno al suo turno: chicchirichì, dlon, toc, bau, e sopra tutti la voce di **Sofia**: «La-la-la!» Che bella musica!



Verso il grande prato

Il sole scende e il cielo diventa arancione e rosa. È ora di andare al grande prato per la festa! Si parte in fila, a ritmo.

Davanti c'è Layla, che apre la strada annusando i fiori. Dietro di lei gattona **Sofia**, veloce veloce. Segue Chicco, che marcia impettito. Poi Fiocco, toc toc. E per ultima Margherita, dlon dlon, che dondola la testa a tempo.

Lungo il sentiero i girasoli sembrano ascoltare. «La-la!» canta **Sofia**. «Bau!» risponde Layla. Ogni tanto **Sofia** si ferma, si gira e controlla: ci sono tutti? Sì, ci sono tutti. E la fila riparte, tra i girasoli e il cielo rosa.



Il grande concerto

Sul grande prato l’erba è morbida come un cuscino. Gli amici si mettono in fila e il concerto comincia. Chicco canta, Margherita fa suonare la campana, Fiocco batte gli zoccoli e Layla abbaia: chicchirichì, dlon, toc toc, bau!

Sofia batte le mani. Ma ecco che fa una cosa nuova. Appoggia le manine a terra, spinge, e si alza in piedi da sola. Barcolla un poco. Davanti a lei, Layla scodinzola e la aspetta. Un passo. Due passi. Tre!

L’orchestra suona più forte che mai, tutta per lei. **Sofia** arriva da Layla, si siede accanto a lei e la abbraccia, ridendo. «Layla!» dice. È il suo primo grande concerto. E sono anche i suoi primi passi.



Buonanotte, fattoria

Le prime stelle si accendono sopra la fattoria.

Sul grande prato, **Sofia** è sdraiata sull'erba morbida, con Layla acciambellata vicino.

Chicco sbadiglia, Fiocco chiude gli occhi, la campana di Margherita fa un ultimo dlon piccolino. **Sofia** guarda il cielo e sussurra la sua parola preferita.

«Layla.» Poi si addormenta, con un sorriso e una canzone nel cuore.

